



# COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE URBANISTICA

## DETERMINAZIONE

Rg. 1268/2024

Data: **11/09/2024**

N°Det. URB.:

**122**

**Impegno spesa e Accertamento d'entrata per Demolizione opera abusiva, via Pozzillo n. 50, censita al N.C.E.U. fg. 3 p.lla 1472 sub 1 – 2 – 3 | R.E.S.A. 21/2009**

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli. Il conferimento dell'incarico Responsabile del Settore Urbanistica è avvenuto con decreto della Commissione Straordinaria n. 01 del 17/01/2023, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 267/2000. Dato atto che:

- con Deliberazione del C.C. n. 26 del 03/04/2024 è stata approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- con Deliberazione del C.C. n. 42 del 24/05/2024 è stata approvato il Rendiconto per l'annualità 2023;
- con Deliberazione della G.C. n. 36 del 04/06/2024 è stato approvato il PEG 2024;
- con Deliberazione della G.C. n. 46 del 25/06/2024 è stata approvata la variazione del PIAO 2024.

### ISTRUTTORIA

Il procedimento è stato avviato su incarico dato al personale dell'ufficio antiabusivismo incardinato nel settore urbanistica e che propone l'adozione della presente determinazione.

#### Premesso che:

- la presente procedura riguarda un immobile abusivo ubicato nel Comune di Marano di Napoli, via Pozzillo n.50, individuato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio - Servizi Catastali del Comune di Marano di Napoli al Foglio 3 p.la 1472 sub 1-2-3, urbanisticamente distinto in zona P.R.G. E/3, zona omogenea agricola semplice con le prescrizioni ex art. 36 N.T.A., senza vincoli;
- nella sentenza del Tribunale di Napoli n. 541 del 01.07.2003 si descrivono le opere abusive come segue: "...lavori di costruzione di un manufatto in c.a. su tre livelli e su una superficie di mq 130 circa, realizzando la tompagnatura e tramezzatura parziale e al grezzo..." , concludendo per la demolizione delle opere abusive;
- la medesima descrizione è riportata nella sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 4296/06 del 23.05.06, divenuta irrevocabile in data 26.02.2008, confermando la demolizione delle opere abusive;
- la sentenza della Corte di Cassazione n. 41167/2006 del 26.02.08 dichiarava inammissibile il ricorso;
- in data 09.07.2009 la Procura della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli emetteva ingiunzione a demolire inerente opere abusive indicate nella citata sentenza, prevedendo altresì il ripristino dei luoghi;
- in data 17.05.2001 con prot. 014869, prat. 78 fu presentata richiesta di concessione in sanatoria ai sensi dell'art. 13 Legge 47/85 a nome di Paragliola Vito;
- in data 23.05.2001 veniva respinta la richiesta di permesso di costruire in sanatoria di cui al punto precedente;
- in data 20.11.2002 era reiterata dall'UTC di Marano di Napoli, in seguito al diniego alla richiesta di concessione in sanatoria ai sensi dell'art. 13 della Legge 47/85, la ingiunzione alla demolizione n.44/02;
- in data 19.03.2003 è stato emesso l'accertamento di inottemperanza;
- in data 21.05.2003 è stata registrata la trascrizione gratuita al patrimonio comunale;
- allo stato, il fabbricato di cui alla RE.S.A. 21/2009 è finito e completo.

Quanto premesso si evince anche dalla relazione Tecnica del C.T.U. Ing. Roberto BOCCIA, richiesta dal Sostituto Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli dott.ssa Paola Correrà, allegata agli atti e avente data 25/07/2024, acquisita al protocollo generale dell'ente e notificata all'ufficio dal Comando di Polizia Municipale.

#### Dato atto che:

- con Prot. 31961 del 10.12.2004 è pervenuta richiesta di condono per l'abitazione posta al primo piano e il locale autorimessa posto a piano terra;
  - con Prot. 31962 del 10.12.2004 è pervenuta richiesta di condono per l'abitazione posta al secondo e terzo piano;
- si precisa nel merito che entrambe le istanze sono state oggetto di valutazione da parte del C.T.U. nominato dalla procura e ritenute non esitabili favorevolmente in ragione del superamento del limite volumetrico di 750 mc.

**Tenuto altresì conto** che In data 31/08/2024 il comune di Marano di Napoli (NA), ha ricevuto comunicazione dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, avente per oggetto: "Anticipazione con finanziamento alla Cassa Depositi e Prestiti per demolizione di manufatto abusivo", in cui l'ufficio sopraccitato procedeva all'esecuzione dell'ordine di demolizione del manufatto sito in codesto comune, in Via Pozzillo n. 50, in base alla sentenza della 4ª sezione Corte di Appello di Napoli passata in giudicato il 26.02.2008 a carico di PARAGLIOLA Vito [REDACTED]

**Ritenuto**, in ragione dell'approvazione del bilancio, procedere nell'attività in questione per dar seguito alla richiesta dell'Autorità Giudiziaria avente ad oggetto "Attivazione Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti e acquisizione al patrimonio R.E.S.A. 21/2009 a carico di PARAGLIOLA Vito [REDACTED]

Tenuto conto dell'acquisizione degli atti tecnici relativi alla demolizione dell'immobile sito in Pozzillo n.50, relazione tecnica, computo metrico, redatti dal C.T.U., ing. Roberto Boccia, richiesta dal Sostituto Procuratore della repubblica dott.ssa Paola Correrà presso la Procura generale della Repubblica Corte di Appello di Napoli, avente data 25/07/2024;

**Visti** gli atti tecnici a firma del Consulente Tecnico d'Ufficio, ing. Roberto Boccia datati 25/07/2024, nominato dal Sostituto Procuratore della repubblica dott.ssa Paola Correrà presso la Procura generale della Repubblica Corte di Appello di Napoli per i lavori di demolizione dell'immobile in questione comprendente i seguenti elaborati: Relazione, Computo Metrico Estimativo, Elaborato Grafico, dal cui Quadro Economico di Spesa si rileva un ammontare complessivo per la demolizione, tra lavori e somme a disposizione della stazione appaltante, pari ad € 86.865,80 (ottantasei mila ottocento sessantacinque/80);

**Dato atto** che con le precedenti Determinazioni del Settore n. 080 del 12/06/2024 e n. 113 del 25/07/2024, si avviava l'iter per la richiesta di concessione del mutuo a Cassa Depositi e Prestiti, a valere sul Fondo Demolizioni Opere Abusive, per il quale è pervenuta nota di riscontro a mezzo protocollo n. 32762 del 11/09/2024, con la quale la Responsabile del Settore Ragioneria consigliava di rivedere la determinazione per evitare il ricorso all'indebitamento stante la cospicua disponibilità di cassa dell'ente, indirizzo ritenuto valido anche ai fini della predisposizione del presente provvedimento;

**Dare atto** che l'importo complessivo di € 86.865,80 (ottantasei mila ottocento sessantacinque/80) trova copertura al Cap. 492.1 del Bilancio corrente.

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

**Ritenuto** necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

- ATTESTA ai sensi dell'art. 47-bis del D.lgs. 267/2000, recato dall'art. 3 co. 1, lettera d) L. 213/2012, la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;
- ATTESTA ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29.01.2014 dal Segretario Generale (prot.18/2014);
  - La coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base dell'atto;
  - La conformità dell'atto al programma di mandato, al P.E.G., agli atti di programmazione e di indirizzo;
  - Che sono state/saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della L. 190/2012;
  - Che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/13, non sussistono condizioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, all'adozione del presente provvedimento;

**ATTESTATA** l'insussistenza nei propri confronti – salvo diverse situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza – di casi di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

### DETERMINA

Di procedere all'adozione del presente provvedimento, ai sensi della legge 241/90, ovvero:

1. **Prendere atto** della narrativa che si intende qui integralmente riportata;
2. **Di accertare** l'importo di € 86.865,80 (ottantasei mila ottocento sessantacinque/80) PARAGLIOLA Vito [REDACTED] al cap. 492.1;
3. **Di impegnare** la spesa complessiva di € 86.865,80 (ottantasei mila ottocento sessantacinque/80) al Cap. 3094 del Bilancio corrente, a favore della Procura Generale della Repubblica, in via provvisoria, nelle more dell'esecuzione della demolizione, che vedrà solo al termine l'emissione dei Decreti di liquidazione, in favore del C.T.U. e dell'impresa designata dalla Procura;
4. **Disporre** la trasmissione del presente provvedimento all'Area Economico Finanziaria per l'acquisizione del prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'Art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/00;
5. **Disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale;

Il Responsabile del Settore Urbanistica  
Ing. Angelo Martino

Il Responsabile del Settore economico finanziario appone il visto di regolarità contabile _____	
addi, _____	Determinazione n. _____ del _____
oggetto: _____	
Capitolo _____	N. Impegno/Accertamento _____ Importo € _____
Il Responsabile del SEF _____	

Capitolo 492.1 accertamento n. 2728/24 importo 86.865,80

Capitolo 3094 impegno n. 2091/24 importo 86.865,80